
Comune di Maggiore

Esercizio 2024

Dati aggiornati al 21/03/2024

DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019-2020-2021-2022-2023

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
PARTE PRIMA	4
Dati generali	4
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato	4
Organi politici	4
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:	4
Evoluzione dell' Organigramma	5
Condizione giuridica dell' ente:	5
Condizione finanziaria dell'ente:	6
Situazione di contesto interno:	6
Analisi del contesto esterno:	6
Deficitarietà strutturale	6
PARTE SECONDA	8
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato	8
Attività amministrativa	8
Statuto comunale:	15
Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo)	15
Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo)	16
Attività tributaria e fiscalità locale	16
Imposta municipale propria (IMU)	16
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	17
Tassa sui rifiuti (TARI)	17
Addizionale comunale all'IRPEF	20
Tributi diversi	21
Attività amministrativa fino al 30-04-2024	22
Emergenza COVID-19	22
Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo	22
PARTE TERZA	25
Situazione economico-finanziaria dell'ente	25
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	25
Equilibri di bilancio	26
Quadri generali riassuntivi	26
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo	28
Gestione dei residui	29
Anzianità dei residui finali	31
Gestione Residui	33
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)	35
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento	38
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti ...	39
Finanza derivata	40
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale	40
Stato patrimoniale	41
PARTE QUARTA	45
Rilievi degli organismi esterni di controllo	45
PARTE QUINTA	46
Contenimento della spesa	46
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:	46
PARTE SESTA	47
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.	47
Servizi pubblici locali –s.p.l.	48
Considerazioni finali e conclusioni	
Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:	

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

TABELLA POPOLAZIONE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	1641	1615	1619	1633	1641

Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Componente	Ruolo	Inizio	Fine	Note
Roberto Balzano	Sindaco pro-tempore	26/05/2019		
Sergio Vallana	Vice Sindaco	26/05/2019		Delega Sport – Viabilità - Agricoltura
Sara Conti	Assessore	26/05/2019		Delega Istruzione - Cultura
Cinzia Carai	Consigliere	26/05/2019		Delega Tributi – Finanze - Bilancio
Massimo Fasola	Consigliere	26/05/2019	31/10/2019 - dimissioni	Delega sicurezza e vigilanza, commercio e industria, innovazione digitale
Emanuele Poggia	Consigliere	26/05/2019		Delega Informazioni ai cittadini, sito, innovazione digitale, rapporti con associazioni
Dario Zucchet	Consigliere	26/05/2019		Delega Ambiente, ecologia, cave e miniere
Elisa Toffoli	Consigliere	26/05/2019		Delega Politiche giovanili, lascito Fornara
Giancarlo Conti	Consigliere	26/05/2019		Delega Patrimonio, arredo urbano, edilizia pubblica, reti e servizi pubblici
Maria Adele Savastano	Consigliere	26/05/2019		Delega Infanzia e servizi ai cittadini, artigianato
Maurizio Carolo	Consigliere	26/05/2019		Delega Rapporti con associazioni, cultura

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili dei Servizi sulla base dei decreti sindacali.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal

16.11.2022 dal nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) con l'istituzione dell'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Funzionario</i>	<i>Note</i>
<i>Segreteria generale</i>	Segretario generale	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili
<i>Polizia Locale</i>	Ispettore polizia locale	Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza -
<i>Settore tecnico</i>	Responsabile area tecnica	Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e igiene urbana – Manutenzione patrimonio
<i>Settore finanziario/Tributi</i>	Responsabile servizio finanziario/tributi	Programmazione – Bilancio – Rendiconto- gestione servizi finanziari
<i>Settore sociale/Scolastico</i>	Segretario generale	Assistenza sociale – Scuola primaria e infanzia
<i>Settore anagrafe/stato Civile/Leva/Elettorale</i>	Responsabile servizio finanziario	Servizi demografici – servizio elettorale
<i>Settore commercio</i>	Ispettore Polizia Locale	Commercio - SUAP

Evoluzione dell' Organigramma

	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
<i>Segretario</i>	0,17	0,11	0,00	0,11	0,33
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	3	2	2	2	2
<i>Dipendenti</i>	4	5	5	5	5
<i>Totale</i>	<i>7,17</i>	<i>7,11</i>	<i>7</i>	<i>7,11</i>	<i>7,33</i>

Il Segretario Comunale è inserito nella percentuale di partecipazione alle diverse convenzioni di segreteria succedutesi nel corso del mandato. A novembre 2023 il Comune di Maggiora è divenuto capofila della convenzione di segreteria Maggiora, Bogogno e Cavallirio.

Condizione giuridica dell'ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Casistica

Condizione giuridica

Il Comune nel periodo del mandato **non è stato** commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

<i>Casistica</i>	<i>Descrizione condizioni finanziarie ente</i>
	Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo, evidenzia le difficoltà legate al ridotto organico in servizio e al proliferare di nuovi adempimenti ma non sono state riscontrate gravi criticità che abbiano reso necessario azioni particolari a garanzia dei servizi prestati.

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia avuto pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soprattutto dettati dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiano vissuto crisi finanziarie e sociali pesanti dettate dai fatti seguenti:

- la pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 che ha prodotto devastanti effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali,
- le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva e sulla gestione emergenziale del territorio,
- le enormi criticità nel gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR;
- un invecchiamento generazionale con difficoltà di ricambio che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto,
- l'esplosione dei costi delle materie prime successiva all'inizio del conflitto in Ucraina e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata con risorse proprie.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Maggiore **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

TABELLA PARAMETRI DEFICITARI			
<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni: Regolamento comunale controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 17/01/2013.

I controlli sono stati svolti, in base all'articolo 5 del Regolamento, su base semestrale estraendo il 30% dei provvedimenti pubblicati, dove fosse presente almeno un atto per ciascuna delle attività o processi indicati dai PTPC vigenti per ogni periodo considerato, con livello di rischio > di 5. I controlli, eseguiti dal segretario comunale nel periodo di mandato, hanno dato esiti positivi.

Controllo di gestione: vengono elencati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo:

AMBIENTE

“Giornate Ecologiche” con interventi mirati sul territorio; nuove proposte progettuali in ambito ambientale e convenzionale; recupero di alcuni tratti del Sizzone con la realizzazione di un più comodo accesso alla Turlusa e pulizia periodica del Parulin e dello Scivolo (lavori eseguiti); miglioramento dei servizi dell'Isola Ecologica, riorganizzazione della vecchia area da destinare in maniera più ordinata a magazzino e deposito (realizzato); utilizzo della macchina spazzatrice per le strade con passaggi più frequenti grazie all'impegno di personale volontario abilitato (realizzato); adesione ai bandi nazionali per la progettazione e la realizzazione di alcuni percorsi ecologici (pedonabili/ciclabili), sia nei pressi del paese (zona cimitero), sia lungo la valle del Sizzone, attrezzandoli con aree di sosta e di svago (realizzato); posizionamento di colonnine di ricarica elettrica per auto ibride ed elettriche (eseguito)

ARREDO URBANO, PARCHI PUBBLICI E VALORIZZAZIONE DEL PAESE

Riqualificazione dell'arredo urbano; implementazione delle attrezzature e giochi delle aree a verde attrezzato di Via Dante e di Via Unità d'Italia (lavori eseguiti, implementati i giochi e realizzato nuovo impianto basket, acquisite con parziale contributo del Consorzio Medio Novarese panchine e fioriere).

VIABILITÀ E STRADE

Completamento del marciapiede pedonale lungo la Via F.M. Magistrini, da Via Garibaldi fino all'incrocio con Via Dante in prossimità del confine del territorio comunale; sistemazione della carreggiata di Via Finazzi con posa di pavimentazione in porfido (lavori eseguiti); riqualificazione Piazza Antonelli (lavoro parzialmente previsto con la partecipazione al bando GAL di riqualificazione dell'immobile SOMS- ammessi in graduatoria per un contributo di euro 35.000,00); acquisizione, attraverso la cessione gratuita dai privati, del titolo di proprietà comunale di quelle strade di accesso alle abitazioni già esistenti e non ancora adeguatamente urbanizzate; miglioramento della viabilità; rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale per incrementare le condizioni di sicurezza veicolare e pedonale (lavori eseguiti).

ASSOCIAZIONI, SPORT e TURISMO

Incentivare l'attività delle associazioni presenti sul territorio, valorizzare il contributo che apportano alla vita attiva del paese in ambito sportivo (Sport Club Maggiora, Maggiora calcio, motoclub MMX Maggiora Motocross), ricreativo e turistico (Magistrato del Palio, Pro Loco) o con finalità benefiche e di volontariato (sezione comunale AVIS, Associazione Alpini, Protezione Civile); rinnovare l'adesione all'Associazione Nazionale delle Città del Vino finalizzata alla promozione del territorio a livello turistico ed enogastronomico ma anche sportivo, con l'organizzazione di una tappa di qualificazione al Palio Nazionale delle Botti e la partecipazione ai vari appuntamenti della rassegna; collaborazione con ATL Novara, FAI ed altri soggetti interessati alla valorizzazione del patrimonio artistico, in particolare quello Antonelliano (programma realizzato).

CIMITERO

Completare i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di un viale, in materiale lapideo, collegando l'ingresso cimiteriale all'entrata della Chiesa (lavori eseguiti); ricerca finanziamenti per il restauro della facciata Antonelliana (ancora in corso).

CULTURA

Promuovere incontri informativi e divulgativi attraverso la Biblioteca di Maggiora; rinnovare l'iscrizione al Centro Rete della Fondazione Marazza di Borgomanero che permette di avere accesso online al catalogo di tutte le biblioteche aderenti al servizio; attivare l'iniziativa "Un'ora del mio tempo per Maggiora" mediante la quale i cittadini potranno manifestare la propria disponibilità volontaria a proporre e a svolgere attività di interesse collettivo; collaborare con la Società Operaia di Mutuo Soccorso per migliorare lo stabile che ne ospita la sede sociale ed il salone polivalente; supportare le iniziative proposte dalla Scuola Serale di Disegno "Arch. Alessandro Antonelli" (iniziative in parte realizzate, alcune ancora in corso; aumento dell'impegno dei volontari).

GIOVANI

Individuare uno "spazio giovani" destinato al ritrovo dei ragazzi maggioresi finalizzato allo svolgimento di attività ludiche, ricreative e culturali, sulla base delle esigenze e delle richieste specifiche; promuovere la stipulazione di convenzioni per la diffusione del Servizio Civile Universale, che consentirà ai giovani di partecipare, attraverso appositi bandi, ad importanti progetti su temi di primaria importanza, quali: assistenza, promozione culturale, tutela dell'ambiente, ecc. Sarà così possibile inserire giovani risorse all'interno degli enti locali, valorizzando l'attività di volontariato come esperienza di formazione e apprendimento al servizio della comunità.

INFANZIA

Istituire la "babycard di benvenuto" un contributo a favore di neo genitori alla nascita del bebé. La babycard è una tessera prepagata spendibile presso un negozio convenzionato del nostro paese (realizzato); attivare, in biblioteca, laboratori artistici destinati ai bambini in età prescolare e scolare con tema il "Teatro" e le "Lecture Animate", al fine di avvicinarli alla lettura attraverso la scoperta divertente dei libri e del luogo della biblioteca; proporre un progetto di "Ludoteca in Biblioteca" aperto ai bambini dagli 8 ai 13 anni per chi ama sperimentare e scoprire il gioco da tavolo (realizzato in parte, implementato con corsi di inglese per adulti e ragazzi).

INFORMAZIONE AI CITTADINI

Inviare aggiornamenti periodici circa le attività, iniziative e manifestazioni, tramite l'iscrizione al servizio di newsletter del Comune, posizionare un tabellone informativo a led in Piazza Antonelli per dare maggiore visibilità agli eventi e manifestazioni che si svolgeranno nel nostro paese (sostituito dalla App Maggiora Smart).

LASCITO CARLO FORNARA

Amministrare il lascito del sig. Carlo Fornara, il quale ha devoluto tutti i propri beni ed averi al Comune di Maggiora con lo scopo di realizzare un centro per anziani (la programmazione procede, decisa la vendita della casa Fornara per la realizzazione in centro paese di una Co-housing con più mini appartamenti assistiti per anziani e famiglie in difficoltà).

SCUOLA

Organizzare l'attività del Centro Estivo 3/7 anni presso i locali della scuola materna (il centro estivo presso la scuola infanzia procede con un sempre maggiore numero di iscritti); attivare all'Oratorio Parrocchiale di Maggiora un Centro Estivo 8/11 anni, quale proseguimento del Grest organizzato dalla Parrocchia, che durerà fino alla prima settimana di agosto (realizzato in collaborazione con associazioni private); pre e post scuola (attivato con la concessione dei locali della biblioteca comunale e sala mensa scuola primaria con associazione privata), finanziare l'attivazione di laboratori gratuiti a carattere artistico, musicale, teatrale o propriamente specifici per l'approfondimento ed il recupero didattico, rivolti ai bambini della scuola primaria in orario extrascolastico (attivato con la concessione dei locali della scuola di disegno presso la SOMS con associazione privata); supporto all'iniziativa relativa alla programmazione con metodo Montessori relativa alla classe prima della nostra scuola primaria per l'anno scolastico 2019/2020 e per quelli a venire; giornata dei Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza (20 novembre) attraverso iniziative a tema che coinvolgono i bambini delle nostre scuole; mantenimento della Convenzione Boca-Maggiora relativa al supporto funzionale della scuola secondaria di primo grado di Boca; progetti di conversazione inglese alla scuola secondaria di primo grado di Boca.(realizzato)

SERVIZI

Assicurare, in ambito sociale, le iniziative a favore di anziani e persone disagiate e/o non autosufficienti (servizio infermieristico ora gestito dalla farmacia comunale); collaborazione con la Parrocchia consentendo l'uso gratuito del servizio scuolabus durante il centro estivo (Grest) per le uscite locali (ampliamento del servizio con l'utilizzo dello scuolabus per il trasporto giornaliero al centro estivo di Cureggio) Concerto di

Natale con l'obiettivo di raccogliere offerte destinate al fondo di solidarietà gestito dal Parroco (sospese per le regole COVID- eseguito a dicembre 2022); spazio per l'assistenza prestata da sindacati e/o patronati che operano in zona, finalizzata alla compilazione di modulistica (730, ISEE ecc.) ed all'espletamento di pratiche verso la Pubblica Amministrazione Finanziaria (il servizio è partito ad aprile 2022 e sta proseguendo con ricevimento presso la sala consiliare). Istituzione servizi civici di fondamentale importanza come, ad esempio, il servizio volontario per rafforzare la sorveglianza e la tutela degli alunni in entrata/uscita dalle scuole e sullo scuolabus; mantenimento della convenzione stipulata con il micronido "Magicabula" di Cureggio per bambini fino ai tre anni di età. Il nido si impegna a riservare n. 2 posti alle famiglie dei minori residenti nel nostro paese ed il Comune erogherà agli utenti un contributo una tantum in base al reddito ISEE (realizzato per il servizio nido) ; potenziamento della rete wi-fi per realizzare nuovi punti di fruizione gratuiti per la cittadinanza, anche grazie al progetto "Piazza Wi-Fi Italia".

SICUREZZA

Implementare il numero di telecamere per la videosorveglianza sul territorio (ammissione in graduatoria bando videosorveglianza, lavori terminati a febbraio 2024); posizionare totem AutoveloX; impiego di telecamere mobili sul territorio in modo da monitorare, nel rispetto della normativa sulla privacy in materia di videosorveglianza, le aree più soggette a fenomeni di abbandono abusivo dei rifiuti.

Personale - evoluzione della spesa (al 31/12/2023 è presente un segretario titolare al 33% - Comune di Maggiore capofila convenzione):

<i>Evoluzione spesa di personale e risorse umane ente</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Spesa di personale complessiva</i>	314.567,16	280.930,02	277.582,06	290.220,12	312.226,92
<i>Spesa personale a tempo indeterminato</i>	299.307,69	268.291,17	259.995,12	278.854,55	299.876,68
<i>Spesa personale a tempo determinato/lavoro flessibile</i>	5.080,00	3.200,00	4.686,32	4.365,57	4.490,24
<i>Risorse integrative</i>	10.179,47	9.438,85	12.900,62	7.000,00	7.860,00
<i>Personale in servizio al 31.12.</i>	7	7	7	7	8

Lavori pubblici - elenco delle spese di investimento divise per annualità:

			2019	impegnato
	Capitolo	Oggetto		
01.05.2	20151.1	Manutenzione straordinaria edifici comunali		15.585,00
01.05.2	20961.10	completamento lavori monoblocchi via dante		16.592,61
	20185.1	Acquisizione hardware		2.106,94
	20185.4	acquisizione attrezzature		2.573,71
	20185.5	acquisizione mobili e arredi		1.500,00
04.01.2	20411/99	Scuola materna: manutenzione straordinaria		1.183,40

	20515.2	Biblioteca: acquisto libri	996,69
06.01.2	635.20	contributo associazione calcio	10.000,00
08.01.2	20916.6	Messa in sicurezza immobile privato	20.374,00
	20965.5	realizzazione percorso pedonale lungo torrente sizzone	7.700,00
	20965.6	contributo consorzio strade interpoderali	10.000,00
10.05.2	20811/99	Manutenzione straordinaria strade comunali	46.677,04
12.09.2	21051/2	Cimitero: acquisizione beni immobili	6.188,90
	21051/3	cimitero: abbattimento barriere architettoniche	55.000,00
		TOTALE	196.478,29

			2020
	Capitolo	Oggetto	impegnato
01.05.2	20151.1	Manutenzione straordinaria edifici comunali	89.768,22
01.11.2	20185/5	Acquisizione beni mobili ed arredi	2.455,84
	20185/1	Acquisizione attrezzature HARDWARE	1.306,62
	20185/4	ACQUISTO ATTREZZATURE	475,80
04.01.2	20411/99	Scuola materna: manutenzione straordinaria	3.668,20
05.02.2	20515/2	Acquisto libri biblioteca comunale	5.000,95
08.01.2	20916/6	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE PRIVATO	854,00
	20965/4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZI VERDE ATTREZZATO	2.214,30
	20965/7	Riqualificazione area Via Dante e realizzazione area giochi inclusivi	48.429,42
10.05.2	20811/99	Manutenzione straordinaria strade comunali	47.117,60
	20811/10	Indennita' esproprio per parcheggio strada balmone	400,00
	20811/11	Realizzazione parcheggio balmone	7.686,00
	20815/99	Acquisto cestini arredo urbano	1.372,50
12.03.2	1203/1	Acquisto veicolo 9 posti	17.690,00
		TOTALE	228.439,45

			2021	IMPORTO IMPEGNATO
	Capitolo	Oggetto		
01.05.2	20151.1	Manutenzione straordinaria edifici comunali		2.057,70
	20151.2	Manutenzione straordinaria edifici comunali		9.623,80
01.11.2	20816/2	RIMBORSO ONERI URBANIZZAZIONE		999,78
	20185/1	ACQUISIZIONE HARDWARE		2.105,97

	20185/4	ACQUISTO TRABATTELLO	1.130,00
	20415/1	scuola materna: acquisto beni mobili	544,12
04.02.2	20421/1	Scuola elementare: manutenzioni	878,40
	5012/2	LAVORI RIFACIMENTO FACCIATA SOMS	7.612,80
06.01.2	635/20	CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE CALCIO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA	3.000,00
06.01.2	612/3	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO BASKET	6.990,60
09.01.2	912/1	LAVORI MANUTENZIONE SCOGLIERA TORRENTE SIZZONE	4.270,00
09.02.2	20965/5	REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE TORRENTE SIZZONE	49.500,00
	20965/6	CONTRIBUTO CONSORZIO STRADE INTERPODERALI	500,00
10.05.2	20811/99	Manutenzione straordinaria strade comunali	13.486,30
	20811/12	Lavori manutenzione Via Finazzi	95.383,26
	20811/13	ACQUISTO TERRENO PER PARCHEGGIO VIA COLOMBO	6.500,00
	20815/1	ACQUISTO MEZZO CON CASSONE RIBALTABILE	21.960,00
	20815/2	ARREDO URBANO	3.172,00
	20815/3	ACQUISTO AUTOCARRO RIBALTABILE	31.200,00
10.05.2	20821/2	Illuminazione pubblica: manutenzione straordinaria	3.992,88
	20821/5	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO I.P.	99.375,00
12.05.2	1252/1	ACQUISTO BRANDINE PER CENTRO ESTIVO	436,40
12.09.2	21051/2	Cimitero:acquisizione beni immobili	1.769,00
		TOTALE	366.488,01

			2022	IMPEGNATO
	Capitolo	Oggetto		
01.11.2	20185/1	ACQUISIZIONE HARDWARE		1.762,78
5.01.2	5012/4	Lavori rifacimento facciata SOMS e riqualificazione area antistante		4.440,80
09.02.2	20965/5	maggiori lavori percorso pedociclabile sizzone		
	20965/7	GIOCHI INCLUSIVI AREA VIA DANTE		15.599,87
10.05.2	20811/99	Manutenzione straordinaria strade comunali		2.379,00
	20185/8	Implementazione impianto videosorveglianza - messa in sicurezza patrimonio comunale		2.030,08
	20811/12	lavori posa porfido via Finazzi (maggiori opere)		19.995,80

	20811/15	Manutenzione straordinaria marciapiede corso Roma	10.000,00
	20815/99	Viabilità. Acquisto BENI MOBILI e attrezzature	2.109,82
		TOTALE	58.318,15

			2023
	Capitolo	Oggetto	IMPEGNATO
01.05.2	20151.2	Manutenzione straordinaria edifici comunali	12.810,00
	20185/5	ACQUISTO SCHEDARIO TRIBUTI E SEDIE UFFICI	479,82
	20816/1	INCARICO PROFESSIONALE PRGC (GEOLOGO E ACUSTICA)	7.168,72
04.01.2	20411/99	Scuola materna: manutenzione straordinaria	2.000,00
04.02.2	20421/99	Scuola elementare: manutenzioni	2.500,00
	20425/2	FORNITURA E POSA TENDE IGNIFUGHE MENSA SCUOLA PRIMARIA	2.420,48
05.01.2	5012/4	RIFACIMENTO FACCIATA E RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA SOMS	123.000,00
05.02.2	20511/9	SOSTITUZIONE PLAFONIERE BIBLIOTECA COMUNALE	1.218,05
	20515/2	LIBRI PER BIBLIOTECA COMUNALE	4.232,08
06.01.2	612/4	REALIZZAZIONE PLATEA E CUCINA PRESSO EDIFICIO POLIFUNZIONALE	4.010,40
	612/5	INCARICO PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE CUCINA EDIFICIO POLIFUNZIONALE	3.700,00
	612/6	ACQUISTO MATERIALE PER REALIZZAZIONE PLATEA E CUCINA EDIFICIO POLIFUNZIONALE	6.606,72
	612/9	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SPOGLIAOTIO CAMPO SPORTIVO COMUNALE	50.000,00
	612/10	FORNITURA E POSA GENERATORE ARIA CALDA TRENOSTRUTTURA	27.986,80
10.05.2	20811/99	Manutenzione straordinaria strade comunali	7.991,00
01.11.2	20185/8	Implementazione impianto videosorveglianza - messa in sicurezza patrimonio comunale	73.160,00
	20811/15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDE CORSO ROMA	24.900,00
10.05.2	20821/2	Illuminazione pubblica: manutenzione straordinaria	19.398,00
		TOTALE	373.582,07

Gestione del territorio -numero complessivo concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato:

<i>Dati relativi alla gestione del territorio</i>					
<i>Annualità/tipologie</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. Titoli abilitativi edili</i>	16	7	11	15	10
<i>N. S.C.I.A.</i>	25	24	47	24	32
<i>N. C.I.L.A.</i>	18	24	36	53	22
<i>Proventi titoli abilitativi edilizi</i>	55.083,05	14.293,73	55.177,44	23.746,27	22.818,49
<i>N. Sanzioni edilizie elevate</i>	2	2	3	2	4
<i>Proventi da sanzioni edilizie</i>	203.917,12	1.032,00	1.548,00	1.516,00	2.064,00

Istruzione pubblica: il servizio mensa scolastica e trasporto scolastico continuano ad essere utilizzati con grande interesse da parte delle famiglie, il numero dei bambini iscritti è rimasto corente con i posti a disposizione. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 è partito con discreto successo il post-scuola per gli alunni della scuola primaria con la concessione dei locali della biblioteca per il primo anno e ora della sala mensa ad associazione privata. E' stata, inoltre, eseguita una indagine per la verifica della necessità del pre scuola che ha avuto esito negativo.

Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	811	730	798	666	Dati non disponibili
<i>Raccolta differenziata</i>	666	652	712	561	Dati non disponibili
<i>Percentuale racc.diff.</i>	82%	89%	89,2%	84%	Dati non disponibili

Sociale – il servizio di assistenza agli anziani, famiglie in difficoltà, disabili e minori è affidato al C.I.S.S. Borgomanero con il quale si sono svolti numerosi incontri nel corso del mandato per garantire il raggiungimento dei migliori livelli di servizio possibile. A partire dal 2020 le richieste di assistenza si sono intensificate rendendo necessario aumentare i trasferimenti di fondi al C.I.S.S. per soddisfare il maggior numero di richieste possibile. Segue un prospetto riepilogativo dei casi seguiti nel 2019 in rapporto al 2022:

	2019	2022	Totale annuo assistenza 2022
Famiglie e minori	13	8	182
Disabili	10	13	612
Anziani	24	18	403
Poverà, disagio adulti	37	31	253

Valutazione delle performance: con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 27/01/2022 è stata adottata una nuova metodologia di valutazione delle prestazioni dei titolari di posizione organizzativa e del personale dei livelli.

Controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: per ogni annualità è stata condotta la revisione delle partecipazioni con le seguenti deliberazioni di Consiglio comunale:

D.C.C. n. 43 del 19/12/2019 – ESITO REVISIONE: MANTENIMENTO
D.C.C. n. 40 del 29/10/2020 - ESITO REVISIONE: MANTENIMENTO
D.C.C. n. 34 del 30/12/2021 – ESITO REVISIONE: MANTENIMENTO
D.C.C. n. 29 del 13/12/2022 – ESITO REVISIONE: MANTENIMENTO
D.C.C. n. 31 del 21/12/2023 – ESITO REVISIONE: MANTENIMENTO

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 in data 24/02/2000.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo)

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. Modificazioni al Regolamento di polizia mortuaria
2. Regolamento dell'albo comunale dei volontari
3. Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali
4. Nuovo Regolamento comunale sulla videosorveglianza
5. Regolamento generale delle entrate comunali
6. Regolamento Nuova IMU
7. Regolamento per l'applicazione della TARI
8. Regolamento per alienazione dei beni immobili di proprietà comunale
9. Nuovo Regolamento per le modalità operative di ricevimento e registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento – D.A.T. (L. 219/2017)

10. Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale
11. Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'Addizionale I.R.P.E.E.F
12. Modifica Regolamento di contabilità

Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo)

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'art. 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

1. Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto legislativo 50/2016
2. Regolamento di esercizio tra E-distribuzione e il Comune di Maggiore per l'esecuzione di attività su impianti di pubblica illuminazione
3. Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore ad inizio e fine mandato:

D.C.C. N. 35 DEL 27/12/2018

ALIQUOTA	%	TIPOLOGIA IMMOBILI
RIDOTTA	0,40%	ABITAZIONE PRINCIPALE – FABBRICATI CLASSIFICATI NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1- A/8 –A/9 E RELATIVE PERTINENZE NELLA MISURA DI UN'UNITÁ PER CATEGORIA CATASTALE C/2-C/6-C/7 – DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE: € 200,00
ORDINARIA	0,76%	IMMOBILI NON RICOMPRESI NEL PUNTO PRECEDENTE E AREE EDIFICABILI

D.C.C. N. 28 DEL 21/12/2023

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALiquOTA
abitazione principale di lusso	0,50% Detrazione € 200,00
fabbricati rurali strumentali	0,10%
"beni merce"	esenti
terreni agricoli	esenti
Fabbricati gruppo "D"	0,86
altri immobili	0,90
Aree edificabili	0,96

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato

TASI – TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

ALiquOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
1,0 per mille	FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE (con funzioni produttive connesse alle attività agricole)

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva

al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza.

Nella seguente tabella sono esposte, insieme al totale dei proventi tariffari previsti dai piani finanziari del Consorzio Gestione Medio Novarese, Medio Novarese Ambiente e Comune di Maggiore (gestori del servizio), le tariffe applicate ad inizio e fine mandato per le utenze domestiche e non domestiche, suddivise altresì in quota fissa e quota variabile.

<i>Voce</i>		<i>2019</i>	<i>2023</i>
Proventi tariffari previsti dal piano finanziario (PEF)		184.586,00	184.367,62
UTENZE DOMESTICHE: 1 componente		0,37604	0,33220
	2 componenti	0,43872	0,38757
	3 componenti	0,48348	0,42712
	4 componenti	0,51930	0,45876
Tariffa fissa: €/mq.	5 componenti	0,55511	0,49040
	6 componenti e oltre	0,58197	0,51412
Tariffa variabile: 1 componente		53,99521	57,71052
2 componenti		125,98881	134,65788

3 componenti	161,98562	173,13156
4 componenti	197,98242	211,60525
5 componenti	260,97683	278,93419
6 componenti e oltre	305,97283	327,02629

UTENZE NON DOMESTICHE:

Tariffa fissa: €/mq.

Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,14376	0,12676
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,30100	0,26540
Esposizioni, autosaloni	0,13478	0,11884
Alberghi con ristorante	0,48071	0,42385
Alberghi senza ristorante	0,35941	0,31690
Case di cura e di riposo	0,42680	0,37631
Uffici, agenzie, studi professionali	0,44926	0,39612
Banche e istituti di credito	0,24709	0,21787
Negozi abbigliamento, cartolerie, ferramenta, beni durevoli	0,39086	0,34462
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	0,48071	0,42385
Attività artigianali tipo falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0,32347	0,28521
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,41332	0,36443
Attività industriali con capannoni di produzione	0,19318	0,17033
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,24709	0,21787
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,17442	1,91722
Bar, caffè, pasticcerie	1,63531	1,44188
Supermercati, pane e pasta, macellerie, generi alimentari	0,79070	0,69717
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,69186	0,61002
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,72252	2,40049

Tariffa variabile: €/mq

Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,37638	0,25423
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,79763	0,53877
Esposizioni, autosaloni	0,36190	0,24445
Alberghi con ristorante	1,27244	0,85949
Alberghi senza ristorante	0,94818	0,64046
Case di cura e di riposo	1,13202	0,76464
Uffici, agenzie, studi professionali	1,18848	0,80277
Banche e istituti di credito	0,65142	0,44001
Negozi abbigliamento, cartolerie, ferramenta, beni durevoli	1,02924	0,69522
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,27389	0,86046
Attività artigianali tipo falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0,85408	0,57690
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09294	0,73824

Attività industriali con capannoni di produzione	0,50666	0,34223
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,65142	0,44001
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,74263	3,87893
Bar, caffè, pasticcerie	4,31674	2,91580
Supermercati, pane e pasta, macellerie, generi alimentari	2,08889	1,41097
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,82253	1,23105
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,19747	4,86162

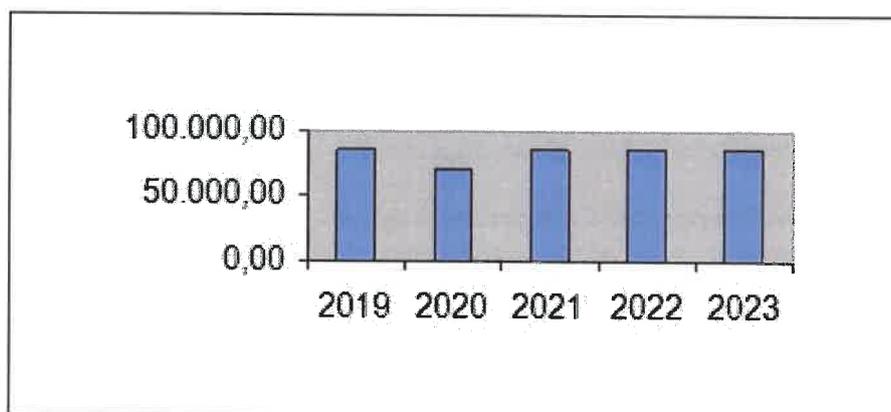
Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

TABELLA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	85.000,00	70.000,00	85.000,00	85.000,00	85.392,51



<i>Scaglioni annui vigenti ai fini IRPEF fino al 2021</i>	<i>Aliquota% addizionale comunale prevista dal 01/01/2020</i>	<i>Scaglioni annui vigenti ai fini IRPEF dal 2022</i>	<i>Aliquota% addizionale comunale prevista dal 01/01/2022</i>
primo scaglione – redditi imponibili fino a 15.000,00 euro	0.30	primo scaglione – redditi imponibili fino a 15.000,00 euro	0.30
secondo scaglione – redditi imponibili superiori a 15.000,00 fino a 28.000,00 euro	0.45	secondo scaglione – redditi imponibili superiori a 15.000,00 fino a 28.000,00 euro	0.45
terzo scaglione – redditi imponibili superiori a 28.000,00 fino a 55.000,00 euro	0.50	terzo scaglione – redditi imponibili superiori a 28.000,00 fino a 50.000,00 euro	0.50
quarto scaglione – redditi imponibili superiori a 55.000,00 fino a 75.000,00 euro	0.55	quarto scaglione – redditi oltre i 51.000,00 euro	0.55
quinto scaglione – redditi imponibili oltre 75.000,00 euro	0.60	- Soppresso -	
	zero		zero
Soglia di esenzione euro:		Soglia di esenzione euro:	

In prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale. Nel corso del periodo 2020/2024 l'Addizionale Comunale IRPEF ha subito modifiche agli scaglioni per effetto della prima fase della riforma fiscale che ha ridotto le aliquote IRPEF da 5 a 4.

Il Decreto Legislativo 30/12/2023 n. 216 ha previsto una rimodulazione delle aliquote e degli scaglioni di reddito per il periodo di imposta 2024 con una riduzione a 3 (fino a 28.000 euro, superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro, superiori a 50.000 euro). Entro il 15 aprile 2024 i Comuni possono confermare, solo per il 2024, la medesima articolazione degli scaglioni vigenti (4 scaglioni) mentre dal 2025, salvo ulteriori proroghe, sarà necessario conformarsi ai 3 scaglioni.

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Maggiore come attività **gestita in concessione alla ditta ICA TRIBUTI SRL**.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 5 del 22/02/2021 (istituzione del canone), n. 40 del 26/04/2021 (approvazione tariffe) e n. 47 del 27/05/2021 (affidamento in concessione della gestione del canone). Per la gestione in concessione è previsto un provento annuo di € 4.000,00.

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19. Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Maggiore ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

<i>Risorse assegnate all' ente ai fini COVID</i>				
<i>Tipologie risorsa/annualità</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	
Fondo funzioni fondamentali	42.111,42	4.958,14		0,00
Fondo funzioni	22.263,37	0,00		0,00
Risorse bonus alimentari	17.579,98	6.832,49		0,00
Risorse sanificazione	2.086,93	0,00		0,00
Risorse servizi educativi scolastici	0,00	0,00		0,00
Risorse scuola estiva	3.998,86	3.645,26		1.436,83

Con il rendiconto di gestione anno 2022 sono state vincolate alla voce "vincoli derivanti dalla legge" le risorse assegnate per il fondo funzioni fondamentali e fondo continuità servizi non utilizzate per le maggiori spese COVID e derivanti dall'aumento dei costi di energia elettrica e gas per l'importo totale di € 88.130,63. Con il decreto del Ministro dell'Interno dell'8 febbraio 2024 sono stati resi noti i saldi definitivi a conguaglio sulla base delle certificazioni presentate negli anni 2021/2022 e 2023. Per il Comune di Maggiore il saldo rappresenta un surplus di risorse pari ad € 51.938,00 (fondi) ed € 3.075,00 (ristori). Con il rendiconto di gestione 2023, il cui schema è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 19 del 14/03/2024, l'importo vincolato è stato aggiornato ai conguagli con riduzione del vincolo da legge.

Pnrr – opportunità' ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

Il Comune di Maggiore, nel corso del mandato, è risultato ammesso, ai sensi dell’art. 1 comma 139 e seguenti della Legge 145/2018 – annualità 2021, ad un contributo di € 300.000,00 per i lavori di manutenzione straordinaria della Scuola Infanzia. L’intervento è successivamente confluito nei fondi PNRR “medie opere” Missione 2 – componente 4 – investimento 2.2. Il progetto, redatto precedentemente, non rispondeva ai requisiti richiesti per le varie fasi di erogazione dei fondi PNRR e, malgrado una complessa e lunga revisione, non si è stati in grado di rispettare le tempistiche di avvio delle procedure di gara (dicembre 2022).

Con il nuovo decreto PNRR, D.L. 19/2024, entrato in vigore il 02/03/2024, le “piccole opere” (€ 50.000,00 annui dal 2020 al 2024) di cui all’art. 1 comma 29 e seguenti della Legge 160/2019 sono uscite dai fondi PNRR per rientrate nuovamente negli stanziamenti nazionali. I progetti finanziati con risorse del PNRR del Comune di Maggiore sono di seguito riepilogati con la precisazione che, attualmente, i soli progetti PA digitale 2026 sono finanziati con i fondi PNRR, mentre i lavori in corso di riqualificazione energetica degli spogliatoi del campo sportivo e i lavori terminati negli anni 2021/2022 rientrano nelle “piccole opere” e come tali sono esclusivamente monitorati con il sistema ReGIS ma non sono più finanziati con il PNRR:

Missione Componente	Codice Misura	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	
M1C1	M1C1I0104	E11F22003280006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI CODICE STRADA, NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI	23.147,00	23.147,00	Attivo - Asseverato - richiesta di finanziamento in verifica
M1C1	M1C1I0104	E11F22003950006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N. 1*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.922,00	79.922,00	Attivo - in corso
M1C1	M1C1I0104	E11F22004720006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	12.747,00	12.747,00	Attivo - Asseverato - richiesta finanziamento in verifica
M1C1	M1C1I0104	E11F22004730006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	3.159,00	3.159,00	Attivo - finanziamento liquidato
M1C1	M1C1I0104	E11F22004740006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00	14.000,00	Attivo - in corso
M1C1	M1C1I0103	E51F22010020006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	10.172,00	10.172,00	Attivo - asseverato - richiesta finanziamento in verifica

M2C4	M2C4I02 02	E16H19000000001	SCUOLA MATERNA*PIAZZA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 1*MESSA IN SICUREZZA LOCALI SEDE SCUOLA MATERNA	300.000,00	300.000,00	Non realizzato - in attesa cancellazione
M2C4	M2C4I02 02	E16J20000400005	PALAZZO COMUNALE IN PIAZZA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N. 1*PIAZZA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N. 1*RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CENTRALE TERMICA E UFFICI COMUNALI	76.500,00	76.500,00	Chiuso- Decreto Legge 19/2024- rientrato in stanziamenti nazionali
M2C4	M2C4I02 02	E19J21005340001	ILLUMINAZIONE PUBBLICA SUL TERRITOERIO COMUNALE*PIAZZA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE*RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E NORMATIVA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	99.375,00	99.375,00	Chiuso - Decreto Legge 19/2024 - rientrato in stanziamenti nazionali
M2C4	M2C4I02 02	E14J23000530006	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	50.000,00	50.0000,00	IN CORSO - Decreto Legge 19/2024 - rientrato in stanziamenti nazionali

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

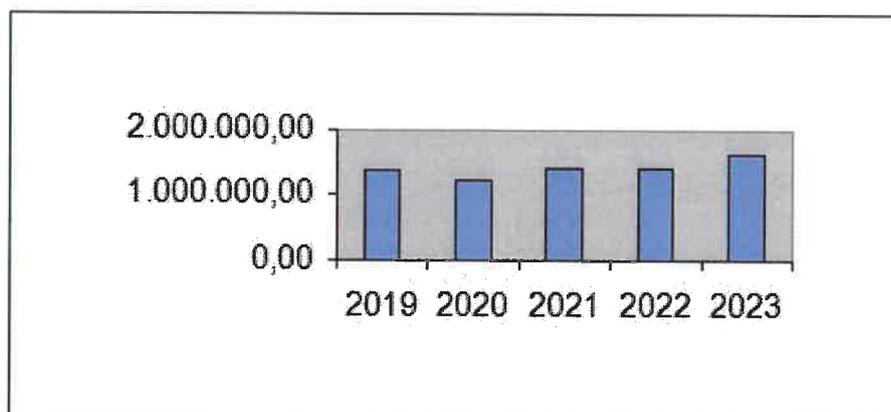
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024.

TABELLA QUADRO FINANZIARIO SPESA					
	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	1.371.005,15	1.216.877,98	1.403.194,49	1.409.543,15	1.622.377,79
T1: Spese correnti	985.894,04	838.739,29	939.225,00	983.123,23	1.011.014,75
T2: Spese in c/capitale	171.105,69	197.220,62	252.317,53	206.478,71	261.342,84
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	53.990,09	40.865,75	46.717,34	43.114,18	39.920,51
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	160.015,33	140.052,32	164.934,62	176.827,03	310.099,69
TOTALE GENERALE SPESE	1.371.005,15	1.216.877,98	1.403.194,49	1.409.543,15	1.622.377,79



Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata rinviata ad anni futuri la restituzione delle quote dei mutui MEF.

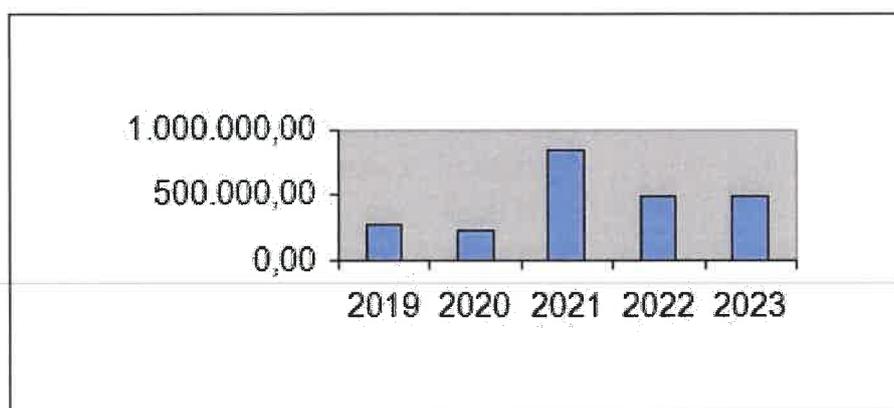
Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	167.545,97	179.316,60	158.233,75	307.295,84	273.171,85
FPV per spese correnti	11.092,00	11.077,82	9.438,85	14.609,87	26.825,64

FPV per spese c/capitale	4.296,84	25.372,60	36.012,88	52.601,36	4.440,80
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	746.494,75	770.935,34	862.345,33	893.259,06	851.978,22
T2: Trasferimenti correnti	24.231,75	120.676,23	62.824,55	85.442,32	94.292,29
T3: Entrate extratributarie	193.666,46	144.758,83	315.086,65	165.932,43	178.589,71
T4: Entrate in c/capitale	365.003,44	99.408,28	706.715,97	131.962,17	513.256,21
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	1.329.396,40	1.135.778,68	1.946.972,50	1.276.595,98	1.638.116,43
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	158.577,03	140.189,50	164.934,62	176.827,03	310.099,69
Totale entrate dell'esercizio	1.487.973,43	1.275.968,18	2.111.907,12	1.553.423,01	1.948.216,12
Entrate complessive	1.670.908,24	1.491.735,20	2.315.592,60	1.927.930,08	2.252.654,41
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	985.894,04	838.739,29	939.225,00	983.123,23	1.011.014,75
FPV di parte corrente	11.077,82	9.438,85	14.609,87	26.825,64	7.860,00
T2: Spese in c/capitale	171.105,69	197.220,62	252.317,53	206.478,71	261.342,84
FPV c/capitale	25.372,60	36.012,88	52.601,36	4.440,80	137.630,39
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	1.193.450,15	1.081.411,64	1.258.753,76	1.220.868,38	1.417.847,98
T4: Rimborso prestiti	53.990,09	40.865,75	46.717,34	43.114,18	39.920,51
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	160.015,33	140.052,32	164.934,62	176.827,03	310.099,69
Totale spese dell'esercizio	1.407.455,57	1.262.329,71	1.470.405,72	1.440.809,59	1.767.868,18
Spese complessive	1.407.455,57	1.262.329,71	1.470.405,72	1.440.809,59	1.767.868,18
Avanzo di competenza	263.452,67	229.405,49	845.186,88	487.120,49	484.786,23



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatisi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	375.594,97	513.883,45	635.420,02	1.323.924,42	1.553.352,77
Riscossioni totali	1.415.491,69	1.310.483,35	2.064.745,56	1.568.493,95	1.664.289,76
<i>di cui in c/residui</i>	93.697,41	165.604,19	123.468,83	192.928,88	143.117,51
<i>in c/competenza</i>	1.321.794,28	1.144.879,16	1.941.276,73	1.375.565,07	1.521.172,25
Pagamenti totali	1.277.203,21	1.188.946,78	1.376.241,16	1.339.065,60	1.483.112,50
<i>di cui in c/residui</i>	173.139,55	220.137,69	229.339,04	160.263,57	205.469,05
<i>in c/competenza</i>	1.104.063,66	968.809,09	1.146.902,12	1.178.802,03	1.277.643,45
Saldo di cassa al 31 dicembre	513.883,45	635.420,02	1.323.924,42	1.553.352,77	1.734.530,03
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	513.883,45	635.420,02	1.323.924,42	1.553.352,77	1.734.530,03
Residui attivi	223.115,88	184.892,05	241.265,47	239.892,16	539.753,49
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	56.936,73	53.803,03	70.635,08	62.034,22	112.709,62
<i>di nuova formazione</i>	166.179,15	131.089,02	170.630,39	177.857,94	427.043,87

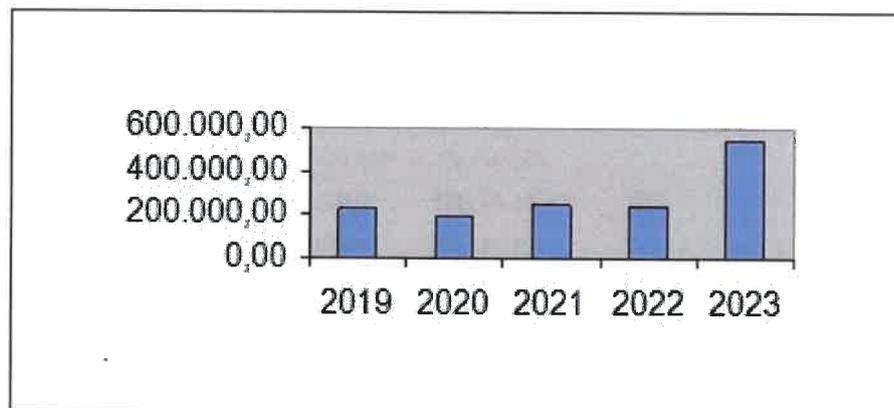
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	300.768,75	304.448,70	308.965,05	369.831,77	461.805,72
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	33.827,26	56.379,81	52.672,68	139.090,65	117.071,38
<i>di nuova formazione</i>	266.941,49	248.068,89	256.292,37	230.741,12	344.734,34
FPV per spese correnti	11.077,82	9.438,85	14.609,87	26.825,64	7.860,00
FPV per spese in c/capitale	25.372,60	36.012,88	52.601,36	4.440,80	137.630,39
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	399.780,16	470.411,64	1.189.013,61	1.392.146,72	1.666.987,41
Parte accantonata	51.983,38	66.180,80	62.761,52	77.337,32	83.464,73
Fondo crediti dubbia esigib.	38.302,72	47.005,45	40.436,48	59.918,00	61.301,58
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	8.320,00	9.820,00	9.820,00	9.820,00	9.820,00
Altri accantonamenti	5.360,66	9.355,35	12.505,04	7.599,32	12.343,15
Parte vincolata	12.212,79	83.729,11	715.763,24	803.644,79	1.074.636,21
da leggi e principi contabili	1.032,91	65.678,03	87.398,73	91.913,54	59.639,88
da trasferimenti	0,00	1.949,67	1.434,79	60.215,92	99.949,71
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	11.179,88	11.179,88	621.123,19	646.593,80	910.125,09
altri vincoli	0,00	4.921,53	5.806,53	4.921,53	4.921,53
Parte destin. a investimenti	246.658,30	142.593,27	162.572,59	178.396,70	20.393,22
Parte disponibile	88.925,69	177.908,46	247.916,26	332.767,91	488.493,25

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente.

TABELLA RESIDUI ATTIVI					
	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	147.280,70	223.115,88	184.892,05	241.265,47	239.892,16
Riscossioni c/residui	93.697,41	165.604,19	123.468,83	192.928,88	143.117,51
% riscossioni c/residui	63,62	74,22	66,78	79,97	59,66
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	3.353,44	-3.708,66	9.211,86	13.697,63	15.934,97

<i>Totale residui da esercizi precedenti</i>	56.936,73	53.803,03	70.635,08	62.034,22	112.709,62
Residui di nuova formazione	166.179,15	131.089,02	170.630,39	177.857,94	427.043,87
<i>Totale dei residui da riportare</i>	<i>223.115,88</i>	<i>184.892,05</i>	<i>241.265,47</i>	<i>239.892,16</i>	<i>539.753,49</i>



Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento.

TABELLA RESIDUI PASSIVI

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	270.312,56	300.768,75	304.448,70	308.965,05	369.831,77
Pagamenti c/residui	173.139,55	220.137,69	229.339,04	160.263,57	205.469,05
% pagamenti c/residui	64,05	73,19	75,33	51,87	55,56
Residui eliminati	-63.345,75	-24.251,25	-22.436,98	-9.610,83	-47.291,34
<i>Totale residui da esercizi precedenti</i>	<i>33.827,26</i>	<i>56.379,81</i>	<i>52.672,68</i>	<i>139.090,65</i>	<i>117.071,38</i>
Residui di nuova formazione	266.941,49	248.068,89	256.292,37	230.741,12	344.734,34
<i>Totale residui da riportare</i>	<i>300.768,75</i>	<i>304.448,70</i>	<i>308.965,05</i>	<i>369.831,77</i>	<i>461.805,72</i>

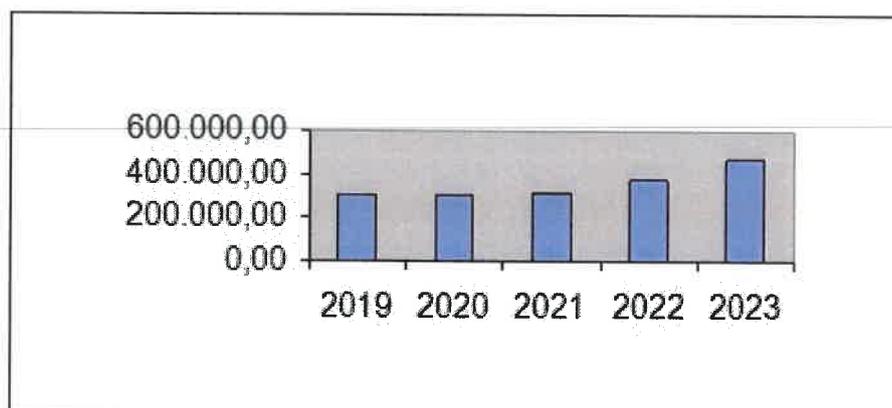
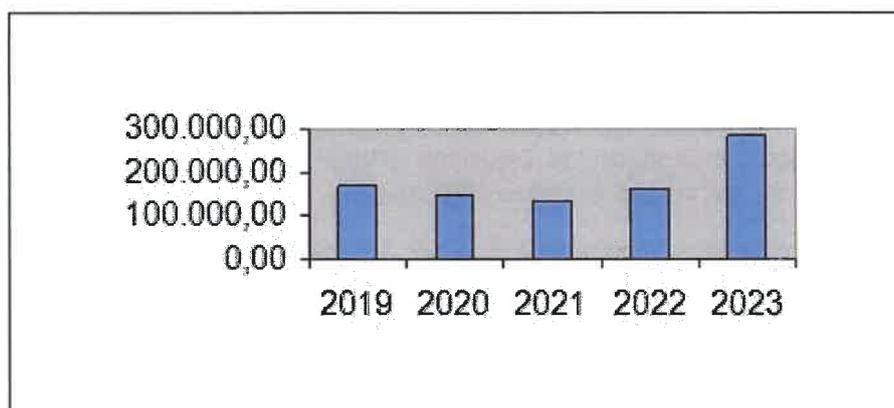


TABELLA RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

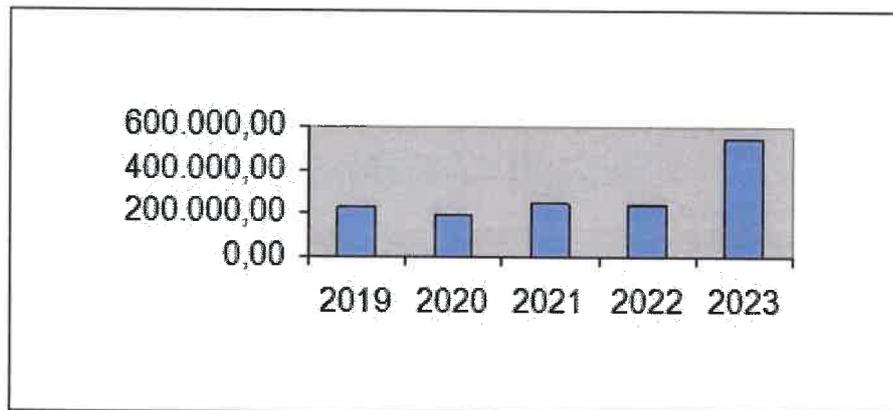
	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	17,89	15,68	11,24	15,18	27,41
Residui attivi titolo I e III	168.209,85	143.574,76	132.374,19	160.837,29	282.442,26
Accertamenti correnti titoli I e III	940.161,21	915.694,17	1.177.431,98	1.059.191,49	1.030.567,93

**Anzianità dei residui finali**

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali.

TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI ATTIVI

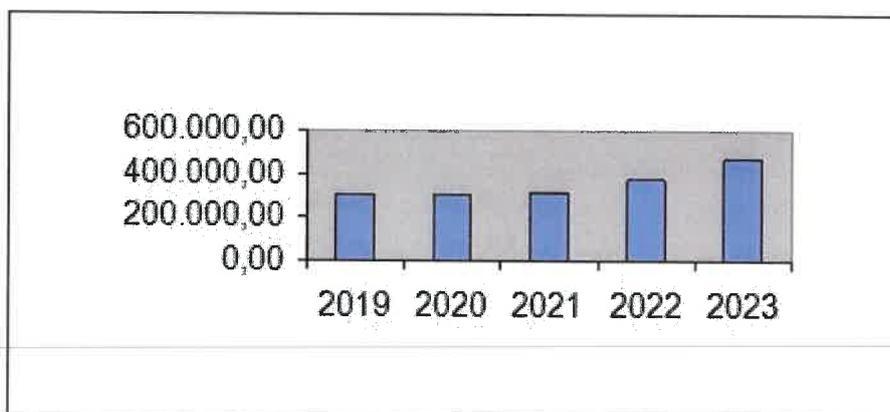
	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	11.806,37	19.668,29	17.310,69	21.901,08	25.884,58
5 anni precedenti	9.686,19	8.025,75	4.893,10	5.786,63	167,16
4 anni precedenti	9.206,75	6.008,88	5.931,63	167,16	7.999,30
3 anni precedenti	6.689,21	6.915,79	167,16	8.508,30	9.588,24
2 anni precedenti	7.935,12	167,16	8.799,30	9.819,69	14.892,00
Anno precedente	11.613,09	13.017,16	33.533,20	15.851,36	54.178,34
Residui da competenza	166.179,15	131.089,02	170.630,39	177.857,94	427.043,87
Totale residui al 31-12	223.115,88	184.892,05	241.265,47	239.892,16	539.753,49



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi sintomatica di una mutata situazione dei crediti nell’esercizio 2023 legata, soprattutto, ai contributi PNRR dei progetti PA digitale 2026 e ad altri trasferimenti deliberati ma non erogati nel corso dell’esercizio.

TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI PASSIVI

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	4.211,26	4.211,26	4.211,26	4.561,26	5.487,24
5 anni precedenti	227,12	0,00	470,00	1.275,98	8.215,99
4 anni precedenti	0,00	470,00	1.395,98	10.715,64	2.952,54
3 anni precedenti	470,00	1.538,05	11.435,64	12.952,54	8.768,22
2 anni precedenti	2.080,20	11.435,64	13.072,54	20.467,25	29.265,57
Anno precedente	26.838,68	38.724,86	22.087,26	89.117,98	62.381,82
Residui da competenza	266.941,49	248.068,89	256.292,37	230.741,12	344.734,34
Totale residui al 31-12	300.768,75	304.448,70	308.965,05	369.831,77	461.805,72



I maggiori residui passivi sono in parte legati agli impegni di spesa di PA digitale 2026 e in parte ai lavori eseguiti entro il 31/12/2023 ma non ancora fatturati a quella data. Incide in modo importante il residuo passivo della Convenzione scuola media di Boca in attesa dei prospetti riepilogativi delle spese sostenute dal comune capofila.

Gestione Residui

Si evidenzia come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili dei servizi, successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l'art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Tali attività si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI 2019								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	111.311,50	68.976,13	2.975,50	1.969,59	112.317,41	43.341,28	97.886,81	141.228,09
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	9.113,34	9.113,34	0,00	0,00	9.113,34	0,00	937,00	937,00
Titolo 3 - Extratributarie	23.642,57	14.295,16	2.347,53	0,00	25.990,10	11.694,94	15.286,82	26.981,76
Parziale titoli 1+2+3	144.067,41	92.384,63	5.323,03	1.969,59	147.420,85	55.036,22	114.110,63	169.146,85
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

finanziarie									
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.213,29	1.312,78	0,00	0,00	3.213,29	1.900,51	2.068,52	3.969,03	
Totale rit. 1+2+3+4+5+6+7+9	147.280,70	93.697,41	5.323,03	1.969,59	150.634,14	56.936,73	166.179,15	223.115,88	

TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI 2019

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	191.125,69	104.418,88	60.612,38	130.513,31	26.094,43	126.890,50	152.984,93
Titolo 2 - In conto capitale	55.237,17	47.420,83	2.368,37	52.868,80	5.447,97	109.921,51	115.369,48
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	23.949,70	21.299,84	365,00	23.584,70	2.284,86	30.129,48	32.414,34
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	270.312,56	173.139,55	63.345,75	206.966,81	33.827,26	266.941,49	300.768,75

TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO 2023

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	147.136,82	106.012,07	19.200,40	7,67	166.329,55	60.317,48	199.371,89	259.689,37
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	4.859,72	4.859,72	0,00	0,00	4.859,72	0,00	7.762,23	7.762,23
Titolo 3 - Extratributarie	13.700,47	9.970,31	860,34	3.792,40	10.768,41	798,10	21.954,79	22.752,89
Parziale titoli 1+2+3	165.697,01	120.842,10	20.060,74	3.800,07	181.957,68	61.115,58	229.088,91	290.204,49
Titolo 4 - In conto capitale	30.650,55	19.699,90	0,00	325,70	30.324,85	10.624,95	195.044,82	205.669,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	36.178,85	0,00	0,00	0,00	36.178,85	36.178,85	0,00	36.178,85
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	7.365,75	2.575,51	0,00	0,00	7.365,75	4.790,24	2.910,14	7.700,38

<i>TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO 2023</i>								
<i>RESIDUI PASSIVI</i>	<i>Iniziali</i>	<i>Pagati</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>	
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>	
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7 +9	239.892,16	143.117,51	20.060,74	4.125,77	255.827,13	112.709,62	427.043,87	539.753,49
Titolo 1 - Correnti	247.436,63	150.062,43	40.570,76	206.865,87	56.803,44	171.059,58	227.863,02	
Titolo 2 - In conto capitale	96.758,91	42.608,03	6.720,58	90.038,33	47.430,30	155.622,62	203.052,92	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	25.636,23	12.798,59	0,00	25.636,23	12.837,64	18.052,14	30.889,78	
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	369.831,77	205.469,05	47.291,34	322.540,43	117.071,38	344.734,34	461.805,72	

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Maggiore ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

<i>TABELLA VERIFICA EQUILIBRI</i>						
<i>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARI</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.092,00	11.077,82	9.438,85	14.609,87	26.825,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

capitale iscritto in entrata						
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	964.392,96 0,00	1.036.370,40 0,00	1.240.256,53 0,00	1.144.633,81 0,00	1.124.860,22 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	985.894,04 0,00	838.739,29 0,00	939.225,00 0,00	983.123,23 0,00	1.011.014,75 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.077,82	9.438,85	14.609,87	26.825,64	7.860,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	53.990,09 0,00	40.865,75 0,00	46.717,34 0,00	43.114,18 0,00	39.920,51 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-75.476,99	158.404,33	249.143,17	106.180,63	92.890,60
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	67.740,97 0,00	0,00 0,00	1.733,75 0,00	163.995,87 0,00	35.050,70 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	25.500,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		17.763,98	158.404,33	250.876,92	270.176,50	127.941,30
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	9.882,05	41.790,63	40.294,53	20.443,96	3.399,80
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	71.516,32	197.693,25	0,00	39.840,41
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		7.881,93	45.097,38	12.889,14	249.732,54	84.701,09
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	-27.593,21	-43.713,81	2.591,84	2.727,61
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.881,93	72.690,59	56.602,95	247.140,70	81.973,48
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	99.805,00	179.316,60	156.500,00	143.299,97	238.121,15
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.296,84	25.372,60	36.012,88	52.601,36	4.440,80
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	365.003,44	99.408,28	706.715,97	231.962,17	513.256,21

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	25.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	171.105,69	197.220,62	252.317,53	206.478,71	261.342,84
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	25.372,60	36.012,88	52.601,36	4.440,80	137.630,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		247.126,99	70.863,98	594.309,96	216.943,99	356.844,93
<i>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</i>						
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	436.074,63	156.275,66	246.582,79
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		247.126,99	70.863,98	158.235,33	60.668,33	110.262,14
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		247.126,99	70.863,98	158.235,33	60.668,33	110.262,14
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

per riduzioni di attività finanziarie						
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		264.890,97	229.268,31	845.186,88	487.120,49	484.786,23
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		9.882,05	41.790,63	40.294,53	20.443,96	3.399,80
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	71.516,32	633.767,88	156.275,66	286.423,20
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		255.008,92	115.961,36	171.124,47	310.400,87	194.963,23
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	-27.593,21	-43.713,81	2.591,84	2.727,61
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		255.008,92	143.554,57	214.838,28	307.809,03	192.235,62
O1) Risultato di competenza di parte corrente		17.763,98	158.404,33	250.876,92	270.176,50	127.941,30
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	67.740,97	0,00	0,00	163.995,87	35.050,70
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	9.882,05	41.790,63	40.294,53	20.443,96	3.399,80
Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	-27.593,21	-43.713,81	2.591,84	2.727,61
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	71.516,32	197.693,25	0,00	39.840,41
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-59.859,04	72.690,59	56.602,95	83.144,83	46.922,78

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Maggiore ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento. La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato sono stati accesi i seguenti nuovi mutui:

Anno	Istituto	Opera	Importo
2021	MUTUO CDP	POSA PORFIDO VIA FINAZZI	100.000,00

Nel corso del mandato si è proceduto a richiedere l'autorizzazione al diverso utilizzo delle seguenti mutui, o residui di mutui, contratti in precedenza utilizzando quote residue dei medesimi alla realizzazione di OO.PP.:

Anno	Istituto	Posizione	Opera originaria	Residuo	Destinazione
2022	CDP	620321/00	POSA PORFIDO VIA FINAZZI	36.178,85	CO FINANZIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA
2023	CDP	4546742/00	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	19.398,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE

Nel corso del mandato non si è proceduto con alcuna rinegoziazione di mutui in essere.

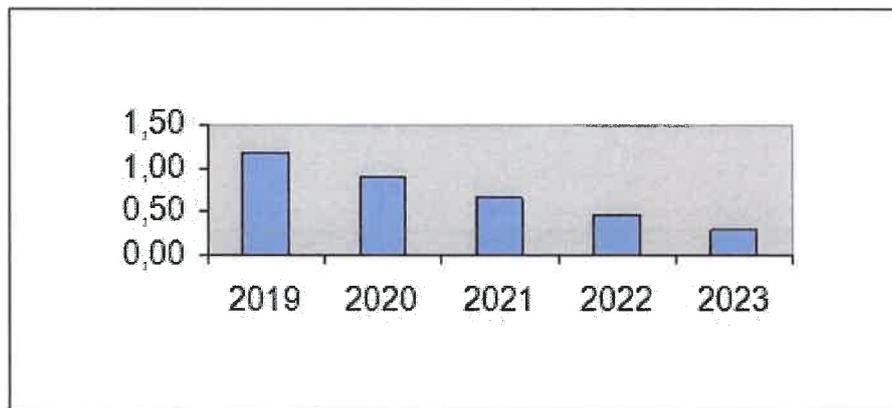
La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento in capo all'Ente ed il peso sulla comunità:

	2019	2020	2021	2022	2023
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine (mutui)	198.446,44	157.580,69	210.863,35	167.749,17	127.828,66
Abitanti	1641	1615	1619	1633	1641
Debito pro-capite complessivo per abitante	120,93	97,57	130,24	102,72	77,90

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

TABELLA INDEBITAMENTO					
	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	10.585,27	8.144,57	6.285,14	4.805,02	3.509,12
Entrate Correnti (*su anno-2)	904.880,51	918.232,03	964.392,96	1.036.370,40	1.240.256,53
% su Entrate Correnti	1,17	0,89	0,65	0,46	0,28
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della **migliorata** esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell’indebitamento e **all’incremento** delle entrate correnti, con un costante decremento del livello di indebitamento complessivo.

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell’articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. Il Comune diMaggiora **non ha in essere** contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l’esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L’esigenza contabile e l’indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell’“Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell’inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

L’attività fa riferimento a quanto previsto dall’ art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali”, il quale prevede testualmente, al comma 1: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all’esercizio delle proprie

funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione”.

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d’uso degli immobili e strutture comunali.

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale semplificato è stato redatto secondo i nuovi schemi previsti dal D.M. 11 novembre 2020 – allegato A- per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti. La Giunta Comunale, con deliberazione n. 27 in data 25/03/2021, ha esercitato espressamente la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di non redigere, di conseguenza, il bilancio consolidato a partire dall’esercizio 2020. Lo stato patrimoniale dell’ente rappresenta a fronte dell’evoluzione dei crediti e dei debiti dell’ente l’entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all’annualità precedente

TABELLA STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		2019	2020	2021	2022	2023
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.202,38	406,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	200,58	100,28	0,00	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.691,73	1.184,21	676,69	169,17	2.955,24
9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.094,69	1.690,49	676,69	169,17	2.955,24
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1 Beni demaniali	1.223.126,37	1.240.417,75	1.338.841,69	1.415.296,12	1.386.728,30
	1.1 Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	125.614,66	169.187,17	166.670,65	162.352,70	158.034,75
	1.3 Infrastrutture	991.142,70	969.622,60	1.071.086,12	1.156.747,63	1.137.386,89
	1.9 Altri beni demaniali	106.369,01	101.607,98	101.084,92	96.195,79	91.306,66
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	1.855.903,21	1.780.120,09	1.935.541,19	1.914.673,18	1.899.064,57

2.1	Terreni	291.083,72	212.366,89	212.366,89	212.366,89	212.366,89
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	1.071.985,75	1.095.200,27	1.232.661,64	1.212.594,91	1.216.994,87
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	12.473,59	10.753,85	8.421,69	6.986,58	5.551,47
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	9.638,32	10.211,93	13.262,55	14.381,53	13.311,57
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	35.491,83	57.229,49	46.195,49
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.114,81	797,86	3.153,81	3.598,56	2.164,20
2.7	Mobili e arredi	3.061,73	2.363,61	4.353,19	4.094,97	6.719,14
2.8	Infrastrutture	457.128,92	435.574,51	414.020,10	392.465,69	370.911,28
2.9	Altri beni materiali	8.416,37	12.851,17	11.809,49	10.954,56	24.849,66
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	29.660,37	0,00	2.312,00	55.179,52
Totale immobilizzazioni materiali		3.079.029,58	3.050.198,21	3.274.382,88	3.332.281,30	3.340.972,39
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
1	Partecipazioni in	409.280,65	410.830,66	504.907,90	527.871,52	558.073,45
	<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b imprese partecipate</i>	409.280,65	410.830,66	504.907,90	527.871,52	541.788,41
	<i>c altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	16.285,04
2	Crediti verso	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d altri soggetti</i>	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	248.048,57	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		409.480,65	410.830,66	752.956,47	527.871,52	558.073,45
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		3.493.604,92	3.462.719,36	4.028.016,04	3.860.321,99	3.902.001,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					

1	Crediti di natura tributaria	141.228,09	74.171,80	79.124,18	87.478,96	198.485,24
	<i>a</i> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> Altri crediti da tributi	139.097,69	72.041,40	76.993,78	85.348,56	194.879,34
	<i>c</i> Crediti da Fondi perequativi	2.130,40	2.130,40	2.130,40	2.130,40	3.605,90
2	Crediti per trasferimenti e contributi	50.973,00	34.828,46	104.181,68	35.510,27	193.076,49
	<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	50.973,00	25.000,00	77.750,30	22.857,37	192.123,49
	<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> imprese partecipate	0,00	9.828,46	3.931,38	12.652,90	953,00
	<i>d</i> verso altri soggetti	0,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	26.981,76	20.548,94	12.021,78	8.480,54	11.176,13
4	Altri Crediti	3.933,03	8.337,40	5.706,35	12.325,54	39.887,20
	<i>a</i> verso l'erario	0,00	0,00	205,00	0,00	352,00
	<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	3.933,03	2.037,53	2.011,38	4.039,79	4.517,94
	<i>c</i> altri	0,00	6.299,87	3.489,97	8.285,75	35.017,26
Totale crediti		223.115,88	137.886,60	201.033,99	143.795,31	442.625,06
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	513.883,45	635.420,02	1.323.924,42	1.553.352,77	1.734.530,03
	<i>a</i> Istituto tesoriere	513.883,45	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> presso Banca d'Italia	0,00	635.420,02	1.323.924,42	1.553.352,77	1.734.530,03
2	Altri depositi bancari e postali	24.904,51	35.952,61	17.304,30	29.200,95	28.573,32
3	Denaro e valori in cassa	2.494,93	2.006,95	1.688,32	1.123,47	1.238,67
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		541.282,89	673.379,58	1.342.917,04	1.583.677,19	1.764.342,02
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		764.398,77	811.266,18	1.543.951,03	1.727.472,50	2.206.967,08
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		4.258.003,69	4.273.985,54	5.571.967,07	5.587.794,49	6.108.968,16

TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Stato patrimoniale Passivo		2019	2020	2021	2022	2023
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	952.638,13	952.638,13	952.638,13	952.638,13	952.638,13
II	Riserve	2.506.165,99	2.840.145,52	2.300.961,17	2.377.415,60	2.373.730,27
	<i>b</i> da capitale	546.598,49	546.598,49	564.424,29	564.424,29	564.424,29
	<i>c</i> da permessi di costruire	340.744,79	360.152,12	397.695,19	397.695,19	422.577,68
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.691.029,55	1.240.417,75	1.338.841,69	1.415.296,12	1.386.728,30
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	148.193,02	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-72.206,84	692.977,16	1.776.214,33	1.702.740,50	2.170.802,23
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		3.606.997,14	3.792.783,65	5.029.813,63	5.032.794,23	5.497.170,63
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	1.218,35	0,00	0,00	4.026,70
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	51.983,38	17.957,00	22.325,04	17.419,32	18.136,45
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		51.983,38	19.175,35	22.325,04	17.419,32	22.163,15
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI						
1	Debiti da finanziamento	198.446,44	157.580,69	210.863,35	167.749,17	127.828,66
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	198.446,44	157.580,69	210.863,35	167.749,17	127.828,66
2	Debiti verso fornitori	142.169,53	210.266,80	136.838,50	164.629,00	268.363,78
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	Debiti per trasferimenti e contributi	76.581,27	54.987,29	59.790,88	87.057,08	96.058,49
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	46.016,49	53.337,29	53.617,90	79.807,08	78.722,41
c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti	30.564,78	1.650,00	6.172,98	7.250,00	17.336,08
5	Altri debiti	82.017,95	39.191,76	112.335,67	118.145,69	97.383,45
a	tributari	40.989,72	11.311,19	16.133,09	12.124,43	8.792,28
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.043,18	1.011,45	867,40	776,27	2.222,12
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
d	altri	31.985,05	25.869,12	94.335,18	104.244,99	85.369,05
TOTALE DEBITI (D)		499.215,19	462.026,54	519.828,40	537.580,94	589.634,38
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I	Ratei passivi	11.077,82	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	88.730,16	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	88.730,16	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	88.730,16	0,00	0,00	0,00	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		99.807,98	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		4.258.003,69	4.273.985,54	5.571.967,07	5.587.794,49	6.108.968,16
	1) Impegni su esercizi futuri	25.372,60	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		25.372,60	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

- Richiesta istruttoria su rendiconto 2018 – archiviata con rilievi
- Richiesta istruttoria sul rendiconto 2020 - archiviata

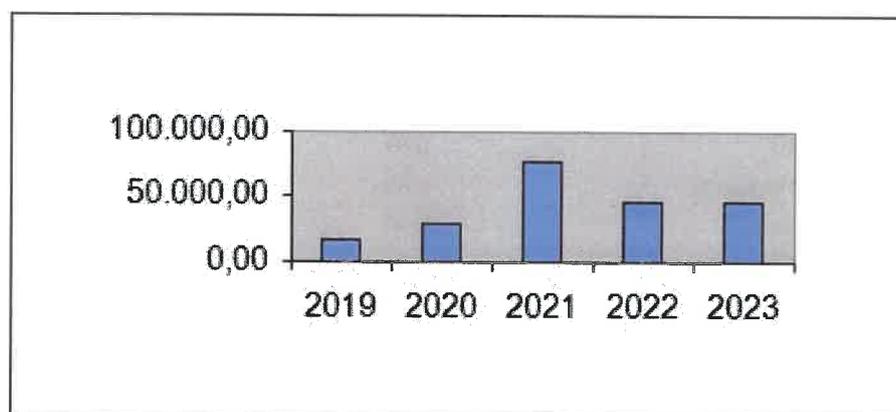
PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

TABELLA CONTENIMENTO SPESA

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	985.894,04	838.739,29	939.225,00	983.123,23	1.011.014,75
Quota non ricorrente	16.709,21	28.117,73	76.068,81	45.079,62	44.656,04
Spesa ricorrente	969.184,83	810.621,56	863.156,19	938.043,61	966.358,71



Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore

importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.(fondo anticipazione liquidità di Cassa Depositi e Prestiti)

Il Comune di Maggiora nel periodo di mandato non ha richiesto e utilizzato anticipazione di tesoreria e non ha utilizzato entrate vincolate in termini di cassa per spese correnti o il fondo anticipazione liquidità.

	2019	2020	2021	2022	2023
Giacenza di cassa al 31.12.	513.883,45	635.420,02	1.323.924,42	1.553.352,77	1.734.530,03
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	616.781,32	632.024,54	1.000.260,93

	2019	2020	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	4,09	-0,61	-9,99	-7,83	-10,20

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
ACQUA NOVARA VCO S.p.A	0,4266%	www.acquanovaravco.eu
GAL TERRE DEL SESIA s.c. r.l. (gruppo azione locale)	0,90%	www.terredelsesia.it

Consorzi di Servizi

- CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE – partecipazione 1% (Medio Novarese Ambiente – partecipazione indiretta)- www.consorziomedionovarese.it/
www.medionovareseambiente.com
- CONSORZIO INTERCOMUNALE GESTIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI –

partecipazione 2,30% - www.cissborgomanero.it

- CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI – partecipazione 0,36% - www.casevacanze-comuninovaresi.it

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 13/12/2022 si è proceduto alla revisione ordinaria delle società partecipate detenute alla data del 31/12/2021 con le seguenti risultanze:
ACQUA NOVARA VCO SPA Mantenimento
TERRE DEL SESIA S.C.A.R.L. Mantenimento

Il Comune di Maggiora, con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 10/04/2019, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all'anno 2018.

Servizi pubblici locali –s.p.l.

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica non rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: “servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbe svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”-

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente/Società
1	Parcheggi	Non presente
2	Impianti Sportivi	Non presente
3	Servizi cimiteriali	Servizi affidati all' impresa coperativa sociale ORSO BLU
4	Luci votive	Servizio in concessione alla ditta Zanetti s.r.l.
5	Trasporto scolastico	Servizio svolto in economia

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli definiti “a rete”, che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete.

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente/società
1	Distribuzione energia elettrica	Non gestito
2	Distribuzione gas naturale	Non gestito
3	Servizio idrico	Gestito dalla partecipata Acqua Novara VCO S.p.A.
4	Servizio gestione rifiuti urbani	Gestito dalla partecipata Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ora Gestione Area Vasta Medio Novarese
5	Servizio trasporto pubblico	Non gestito

Nozione di servizio a domanda individuale: Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a

carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>	<i>Presenza nell' Ente</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;	non presente
2	alberghi diurni e bagni pubblici;	non presente
3	Asili nido	Non presente
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;	non presente
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	non presente
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	non presente
7	Giardini zoologici e botanici	non presente
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;	non presente
9	Mattatoi pubblici	non presente
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;	affidamento del servizio a ditta esterna
11	Mercati e fiere attrezzate	non presente
12	parcheggi custoditi e parchimetri;	non presente
13	Pesa pubblica	non presente
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;	non presente
15	Spurgo pozzi neri	non presente
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;	non presente
17	Trasporti carni macellate	non presente
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Affidamento a ditta esterna
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.	Concessione locali SOMS

Considerazioni finali e conclusioni.

In conclusione, al termine del mandato amministrativo, i risultati esaminati sono stabili malgrado la consigliatura sia stata fortemente influenzata dalla pandemia COVID19 iniziata a febbraio 2020 e pottrattasi fino all'anno 2022.

In questi anni l'Amministrazione ha dato inizio ad un percorso proficuo che non termina con la fine del mandato ma getta le basi per un continuo miglioramento dei servizi rivolti alla cittadinanza.

Maggiora, 21 marzo 2024



IL SINDACO
Roberto Balzano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI MAGGIORA (NO)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 02/04/2024

OGGETTO: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2019-2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno due del mese di aprile, lo scrivente Revisore Unico dei Conti del Comune di Maggiore (NO), Dott. Berionni Marco, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 08/02/2024, procede all'esame della relazione di fine mandato 2019-2024 redatta dal responsabile del servizio finanziario.

L'Organo di Revisione,

Premesso:

- che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;
- che il Sindaco del Comune di Maggiore (TO) in data 21 marzo 2024 ha sottoscritto la prevista Relazione di fine mandato, redatta dal Responsabile del Settore Finanziario (o dal Segretario Generale) secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- che la stessa è stata sottoscritta entro i termini di legge;
- che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 22/03/2024, a mezzo PEC, protocollo d'invio n. 1357/2024, la predetta relazione;

Considerato:

- che nella relazione di fine mandato, quale strumento di conoscenza dell'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e momento di trasparenza nella fase di passaggio da un'amministrazione all'altra, deve essere fotografata la reale situazione finanziaria e gestionale dell'Ente;

Verificato:

- che, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4, dell'art 4 del Decreto Legislativo 149/2011, la relazione in esame contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
 - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;

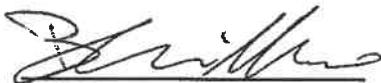
- che i dati esposti in maniera coerente con i prospetti di Legge, con le comunicazioni BDAP e con i questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;

certifica

che ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Il Revisore Unico dei Conti


(Dott. BERIONNI Marco)